

# COMUNE DI SAN FILIPPO DEL MELA

## PROVINCIA DI MESSINA



### COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

<b>N. 23 del Reg.</b> <b>Data 09-09-2014</b>	<b>Oggetto: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - APPROVAZIONE ALIQUOTE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.) PER L'ANNO 2014.</b>
---	--

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **nove**, del mese di **settembre**, alle ore **17:30** e seguenti nei locali Municipali ( Sala Consiliare );

Alla convocazione in sessione Ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	PRES/ASS	CONSIGLIERI	PRES/ASS
<b>RECUPERO GIUSEPPE</b>	<b>P</b>	<b>PAULESU GAVINO</b>	<b>P</b>
<b>ARTALE MARIA TERESA</b>	<b>P</b>	<b>RAGNO NICOLA</b>	<b>P</b>
<b>BISBANO Caterina</b>	<b>P</b>	<b>AMICO AZZURRA</b>	<b>P</b>
<b>SGRO' CATERINA</b>	<b>P</b>	<b>SAPORITA GABRIELE</b>	<b>P</b>
<b>DE MARIANO GIUSEPPE</b>	<b>P</b>	<b>PERRONE ELISA</b>	<b>P</b>
<b>PAPALE BISBANO SANTINA</b>	<b>P</b>	<b>CAPONE CINZIA MARIA</b>	<b>P</b>
<b>BARTOLONE FELICE</b>	<b>P</b>	<b>ITALIANO SAVERIO</b>	<b>P</b>
<b>DI GIOVANNI SILVIA</b>	<b>P</b>		

Presenti n. 15 Assenti n. 0.

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale;

- Presiede il GAVINO PAULESU nella qualità di PRESIDENTE
- Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Dott. Giuseppe Torre , la seduta è Pubblica;
- Nominati scrutatori i Signori:

Il Presidente pone in discussione l'argomento iscritto al terzo punto dell'O.d.G., di pari oggetto del presente verbale e dà lettura della proposta di deliberazione n. 22 dell'Area Gestione Risorse, dei pareri favorevoli espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile e del parere favorevole espresso dal Revisore Unico contabile.

In assenza di interventi, il Presidente pone ai voti la proposta in esame e si ha il seguente risultato: consiglieri presenti e votanti n. 15, voti favorevoli n. 15 espressi per alzata di mano.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione n. 22 dell'Area Gestione Risorse, di pari oggetto del presente verbale che allegata ne costituisce parte integrante e sostanziale;

FATTO PROPRIO il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;

VISTO l'esito della superiore votazione;

#### DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione n. 22 dell'Area Gestione Risorse, di pari oggetto del presente verbale che allegata ne costituisce parte integrante e sostanziale;

#### IL PRESIDENTE

propone che la delibera venga dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 della l.r. n. 44/91.

Messa ai voti la proposta si ha il seguente risultato: consiglieri presenti e votanti n. 15, voti favorevoli n. 15 espressi per alzata di mano.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la proposta del Presidente del Consiglio;

VISTO l'esito della superiore votazione;

#### DELIBERA

Di dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 della l.r. n. 44/91.

**AREA GESTIONE RISORSE**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
DEL CONSIGLIO COMUNALE  
N. 22 DEL 25-08-2014**

**Oggetto: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - APPROVAZIONE ALIQUOTE  
DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.) PER L'ANNO 2014.**

IL SINDACO

---

**VISTI** gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria "IMU", con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, in tutti i comuni del territorio nazionale;

**VISTO** l'art. 1, comma 639, della Legge 27/12/2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla Tassa sui rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);

**CONSIDERATO** che la legge n. 147/2013, legge di stabilità 2014, ha reso definitiva e non più sperimentale l'applicazione dell'IMU;

- **CHE** la disciplina originaria dell'IMU ha subito numerose e notevoli modifiche per effetto di svariati provvedimenti, tra i quali il D.L. n. 102/2013 convertito dalla Legge n. 124/2013, modifiche poi in parte confermate nella legge di stabilità 2014, art. 1 commi 707 e seguenti;

**TENUTO CONTO** del coordinamento normativo e regolamentare effettuato con il Regolamento IUC (Imposta Unica Comunale), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 06/08/2014, in vigore dal 1 gennaio 2014, e delle sue componenti;

**DATO ATTO** che dopo la legge di stabilità 2014 e l'adozione dell'apposito Regolamento come sopra approvato l'I.M.U. non è dovuta in relazione alle seguenti ipotesi:

- unità immobiliari e relative pertinenze adibite ad abitazione principale non appartenenti alle categorie catastali A1-A8-A9 e relative pertinenze, per le quali continuano ad applicarsi l'aliquota agevolata e la detrazione relativa all'abitazione principale;
- unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture 22.04.2008;
- casa coniugale ed alle relative pertinenze assegnate al coniuge a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- un unico immobile iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze Armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle forze di polizia ad ordinamento civile, nonché da personale del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco e, fatto salvo quanto previsto dall'art. 28, comma 1, D. Lgs. 19/05/2000 n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;

**DATO ATTO**, altresì, che sono equiparate all'abitazione principale, ai fini dell'esenzione dell'imposta prevista dall'art. 1, comma 707, n. 3) della Legge n. 147/2013:

- a) l'abitazione posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da soggetto anziano o disabile che ha acquisito la residenza in istituto di ricovero o sanitario a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;
- b) le unità immobiliari, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale. L'agevolazione opera nel solo caso in cui il comodante appartenga ad un nucleo familiare con ISEE non superiore a € 15.000 annui e potrà essere applicata ad una sola unità immobiliare la cui rendita catastale non sia superiore a Euro 500,00. Il contratto di comodato dovrà essere stipulato in forma scritta, con data certa, in

osservanza delle norme fiscali in materia. Il soggetto passivo interessato dovrà dichiarare le condizioni di diritto e di fatto richieste per poter beneficiare dell'agevolazione mediante apposita documentazione ovvero autocertificazione resa ai sensi del DPR 445/2000 da presentare all'ufficio tributi su moduli dallo stesso predisposti esibendo copia del contratto di comodato, con allegati i documenti di riconoscimento di comodante e comodatario, e la certificazione ISEE. L'agevolazione si applica a decorrere dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello della richiesta. In caso di più unità immobiliari concesse in comodato dal medesimo soggetto passivo di imposta, l'agevolazione di cui sopra può essere applicata ad una sola unità immobiliare;

- c) ai sensi dell'art. 9-bis del D.L. 47/2014, coordinato con la legge di conversione n. 80/2014, a partire dall'anno 2015, è considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso;

#### **VISTO:**

- l'art. 13, comma 6, del D.L. n. 201 del 2011 che fissa l'aliquota di base nella misura dello 0,76 per cento, stabilendo che i comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a tre punti percentuali;
- l'art. 13, comma 7, del D.L. n.201 del 2011, dispone che l'aliquota è ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e le sue pertinenze, stabilendo che i comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a due punti percentuali;
- l'art. 13, comma 2, del D.L. n. 201 del 2011, come riformulato dall'art. 1, comma 707, della legge n. 147 del 2013, dispone che l'IMU non si applica all'abitazione principale ed alle relative pertinenze, ad eccezione di quelle di lusso, classificate nelle categorie catastali A/1,A/8 e A/9;
- l'art. 1, comma 380, della legge n. 228 del 2012, il quale dispone che:
  - lettera f): *“è riservato allo Stato il gettito dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del citato decreto legge n.201 del 2011, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13”;*
  - lettera g): *“i comuni possono aumentare sino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13 del decreto-legge n.201 del 2011 per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D”;*
- l'art. 1, comma 708 della legge n. 147 del 2013 dispone che a decorrere dall'anno 2014 non è dovuta l'IMU per i fabbricati rurali strumentali, così come definiti dall'art. 9, comma 3 bis, del D.L. n. 557 del 1993;

**RICHIAMATO** inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296 dove si prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

#### **VISTI:**

- il D. M. Interno 19 dicembre 2013 (GU n. 302 in data 27 dicembre 2013) il quale ha differito al 28 febbraio 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2014 degli enti locali;
- il D.M. Interno 13 febbraio 2014 (GU n. 43 in data 21 febbraio 2014) con il quale è stato ulteriormente prorogato al 30 aprile 2014 il termine di cui sopra;

- La conferenza Stato città ed autonomie locali in data 17/04/2014 ha differito tale termine al 31/07/2014;
- il D.M. Interno 18 luglio 2014 (GU n. 169 in data 23/07/2014) con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 da parte degli enti locali è ulteriormente differito dal 31 luglio al 30 settembre 2014;

**RICHIAMATO** l'art. 52 del D. Lgs 15/12/1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli Enti Locali in materia di entrate;

**RITENUTO** che, in relazione alle esigenze di bilancio connesse all'incremento di alcune spese correnti e al taglio dei trasferimenti statali e regionali, si rende necessario assicurare idonee fonti di finanziamento per le spese a carattere ricorrente e, di conseguenza, rideterminare l'aliquota per gli immobili iscritti al catasto per la categoria D, atteso che la normativa vigente consente al Comune di modificare in aumento sino a 0,3 punti percentuali, l'aliquota di base dell'imposta fissata nello 0,76 per cento;

**CONSIDERATO** che si rende necessario adottare le seguenti aliquote per l'anno 2014:

1)	Aliquota per <b>abitazione principale</b> classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, riconosciute tali solo nella misura massima di un'unità per ciascuna categoria C/2, C/6 e C/7	<b>4,00</b> per mille
2)	Aliquota per gli immobili posseduti da cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibiti ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché di alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari o altri enti di Edilizia residenziale pubblica, comunque denominati aventi le medesime finalità	<b>4,00</b> per mille detrazione di €. 200,00 esclusa maggiorazione di €. 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni
3)	Aliquota per fabbricati ad uso produttivo classificati nel gruppo <b>catastale D</b> (ad esclusione della categoria D/10)	<b>10,01</b> per mille di cui <b>7,60</b> per mille quota Statale, <b>2,50</b> per mille incremento Comune
4)	Aliquota per <b>altri fabbricati</b>	<b>7,60</b> per mille
5)	Aliquota per <b>terreni agricoli</b>	<b>7,60</b> per mille
6)	Aliquota per <b>aree fabbricabili</b>	<b>7,60</b> per mille

**VISTA** la delibera di Giunta Municipale n. 113 del 22/08/2014, esecutiva, con la quale veniva approvata l'ipotesi di strutturazione, per l'anno 2014, delle aliquote per l'applicazione della TASI e di sottoporre la proposta al Consiglio Comunale per la definitiva approvazione;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento comunale di contabilità;

### **PROPONE**

Per le motivazioni espresse in premessa ed alle quali integralmente si rinvia

1. Di approvare l'ipotesi di strutturazione, per l'anno 2014, delle seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (**I.M.U**) così come di seguito indicato, e di sottoporre tale proposta al Consiglio Comunale per la definitiva approvazione:

a)	Aliquota per <b>abitazione principale</b> classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, riconosciute tali solo nella misura massima di un'unità per ciascuna categoria C/2, C/6 e C/7	<b>4,00</b> per mille
b)	Aliquota per gli immobili posseduti da cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibiti ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché di alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari o altri enti di Edilizia residenziale pubblica, comunque denominati aventi le medesime finalità	<b>4,00</b> per mille detrazione di €. 200,00 esclusa maggiorazione di € 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni
c)	Aliquota per fabbricati ad uso produttivo classificati nel gruppo <b>catastale D</b> (ad esclusione della categoria D/10)	<b>10,01</b> per mille di cui <b>7,60</b> per mille quota Statale, <b>2,50</b> per mille incremento Comune
d)	Aliquota per <b>altri fabbricati</b>	<b>7,60</b> per mille
e)	Aliquota per <b>terreni agricoli</b>	<b>7,60</b> per mille
f)	Aliquota per <b>aree fabbricabili</b>	<b>7,60</b> per mille

2. Di prendere atto che tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo sono contenuti nel Regolamento approvato con Deliberazione Consiliare n. 17 del 06/08/2014;
3. Di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1° gennaio 2014;
4. Di inviare la presente deliberazione tariffaria, relativa all'Imposta Municipale Propria, al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze, così come prevede l'art. 10, comma 4, lettera b) del decreto legge 8 aprile 2013 n. 35 che ha sostituito il comma 13-bis dell'art. 13, del D.L. 201/2011 convertito in Legge 214/2011;
5. Di dichiarare il provvedimento che sarà adottato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267.

<b>Il Responsabile del Servizio Interessato</b>	Per quanto concerne la Regolarita' Tecnica si esprime parere:
	Favorevole Il Responsabile F.to Sig. Carmelo Fumia
	Data 25-08-2014

<b>Il Responsabile del Servizio Interessato</b>	Per quanto concerne la Regolarita' contabile si esprime parere:
	Favorevole Il Responsabile F.to Sig. Carmelo Fumia
	Data 25-08-2014

**VISTO:** Si attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 1 lett. i) L.R. n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni. Il relativo impegno di spesa per complessive Euro \_\_\_\_\_ viene annotato sul Cap. \_\_\_\_\_ Cod. \_\_\_\_\_ alla voce “ \_\_\_\_\_ “ del Bilancio di Previsione \_\_\_\_\_ RR. PP. \_\_\_\_\_

Somma disponibile ..... Euro \_\_\_\_\_

Da impegnare per la presente .....Euro \_\_\_\_\_

Somma residua .....Euro \_\_\_\_\_

Data: 25-08-2014

Il Responsabile dell'Uff. Finanziario  
**F.to Sig. Carmelo Fumia**

Allegato alla deliberazione del Consiglio Comunale n° 23 del 09-09-2014



Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con Legge Regionale 15 marzo 1963, n. 16, viene sottoscritto come segue:

**IL PRESIDENTE**  
**F.to GAVINO PAULESU**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

**F.to Dott. Giuseppe Torre**

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**

**F.to GIUSEPPE RECUPERO**

---

Il sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 dicembre 1991, n. 44;

- è stata affissa all'Albo Pretorio comunale il giorno \_\_\_\_\_ per rimanervi per quindici giorni consecutivi  
( art. 11, comma 1 )

Dalla residenza comunale, li

**IL MESSO COMUNALE**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

**F.to Dott. Giuseppe Torre**

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 09-09-2014

- Essendo immediatamente esecutiva.

Dalla residenza comunale, li 09-09-2014

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

**F.to Dott. Giuseppe Torre**